



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
AGENZIA SARDA PRO SU TRABALLU
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

Servizio: DIREZIONE GENERALE

Settore: UFFICIO PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N° 126 del 08-02-2017

OGGETTO:	OGGETTO: DETERMINAZIONE CONCERNENTE LA NOMINA DEL RESPONSABILE DELL'AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER L'ATTUAZIONE DELLA TRASPARENZA (ART. 1, COMMA 7, L. 190/2012).
-----------------	--

IL DIRETTORE GENERALE

Oggetto: Determinazione concernente la nomina del responsabile dell'Agencia sarda per le politiche attive del lavoro per la prevenzione della corruzione e per l'attuazione della trasparenza (art. 1, comma 7, L. 190/2012).

VISTO lo Statuto Speciale della Regione Autonoma della Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTA la L.R. 2 agosto 2006, n. 11 concernente norme in materia di programmazione, di bilancio e di contabilità della Regione Autonoma della Sardegna;

VISTA la Legge regionale 17 maggio 2016, n. 9, recante "Disciplina dei servizi e delle politiche per il lavoro";

VISTO l'art. 10 della Legge regionale 17 maggio 2016, n. 9, che istituisce l'Agencia sarda per le politiche attive per il lavoro (ASPAL), con sede a Cagliari, quale organismo tecnico della Regione dotato di personalità giuridica, di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale e contabile;

VISTO l'art. 11 della Legge regionale del 17 maggio 2016, n. 9, che disciplina la struttura organizzativa dell'ASPAL e del suo personale;

VISTO il comma 5 dell'art. 11 della L.R. 9/2016 il quale dispone che al personale dell'Agencia si applichino le disposizioni della legge regionale n. 31/1998, e successive modifiche e integrazioni, nonché i contratti collettivi regionali di lavoro dei dipendenti e dei dirigenti dell'Amministrazione regionale, delle Agenzie e degli Enti;

VISTO l'articolo 13 della L.R. 9/2016 che individua, quali organi dell'ASPAL, il Direttore ed il Collegio dei revisori dei conti;

VISTO l'articolo 14 della citata L.R. n. 9/2016 che disciplina i compiti di coordinamento, direzione e controllo da parte del Direttore generale dell'Agencia e prevede, da parte dello stesso, la predisposizione del Piano annuale delle attività e dei bilanci di previsione annuali e pluriennali;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n.130 del 20.11.2014 con il quale è stato nominato il Collegio dei revisori dei conti dell'Agencia regionale per il lavoro;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 36/5 del 16.06.2016 recante "Approvazione preliminare Statuto Agencia sarda per le politiche attive del lavoro", approvato in via definitiva con Deliberazione della Giunta regionale n. 37/11 del 21.06.2016;

VISTO l'art. 11 dello Statuto che prevede che l'ASPAL sia organizzata in Direzione Generale e Servizi, così come regolamentato dal Titolo II della L.R. n. 31 e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 36/7 del 16.06.2016 recante " Approvazione preliminare organizzazione e dotazione organica della Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro. Legge regionale 17 maggio 2016, n. 9, art. 11, comma 4 e art. 37, comma 7", approvata in via definitiva con Deliberazione della Giunta Regionale n. 37/12 del 21.06.2016

VISTO l'articolo 40 della L.R. n. 9/2016 recante "Sostituzione dell'Agenzia regionale per il lavoro con l'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro", attribuendo alla ASPAL il ruolo, i compiti, le funzioni e il personale;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 " Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" come modificato dal d.lgs. 97/2016;

VISTO il Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50 Legge 190";

VISTO il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.lgs. 165/2001";

VISTE le linee di indirizzo del 13 marzo 2013 del "Comitato Interministeriale per la prevenzione e il contrasto della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione per la predisposizione del Piano Nazionale Anticorruzione;

VISTA la Circolare n. 1 del 25.01.2013 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica;

VISTO il D.P.C.M. 16/01/2013 contenente le linee di indirizzo del Comitato interministeriale per la predisposizione, da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica del Piano Nazionale anticorruzione di cui alla Legge 6 novembre 2012, n. 190;

VISTO il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 "Attuazione delle Legge 4 marzo 2009 n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Testo unico sulla privacy";

VISTA la Circolare Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 1 del 25 gennaio 2013 "Legge n. 190 del 2012 - Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato in data 11 settembre 2013 con delibera dell'Autorità nazionale anticorruzione, su proposta del Dipartimento della funzione pubblica ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett. b) della legge n. 190/2012, i suoi successivi aggiornamenti e quanto prescrittivi;

VISTO l'art. 43 del D.lgs. n. 33 del 2013 e s.m.i. il quale dispone che "All'interno di ogni amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza (...)";

RITENUTO che le figure del responsabile per la prevenzione della corruzione e del responsabile della trasparenza dell'Agenzia accorpate in un unico soggetto garantiscono l'ottimizzazione del proficuo svolgimento delle attività e delle funzioni relative;

CONSIDERATO che l'aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con Determinazione dell'ANAC n. 12 del 28.10.2015, prevede che "nelle pubbliche amministrazioni, Il RPC deve essere scelto, di norma, tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio. Questo criterio è volto ad assicurare che il RPC sia un dirigente stabile dell'amministrazione, con una adeguata conoscenza della sua organizzazione e del suo funzionamento, dotato della necessaria imparzialità ed autonomia valutativa e scelto, di norma, tra i dirigenti non assegnati ad uffici che svolgano attività di gestione e di amministrazione attiva." (par. 4.2, lettera a, pagg10 e 11);

VISTA la determinazione direttoriale n. 508/ASPAL del 19 luglio 2016 che, verificata l'assenza di personale con qualifica dirigenziale avente i requisiti previsti dalla Legge per assolvere la funzione di Responsabile per la prevenzione della corruzione e per l'attuazione della trasparenza, nomina Responsabile della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza dell'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro la dott.ssa Laura Borioni (art. 1, comma 7, L. 190/2012), funzionario assegnato alla Direzione Genrale dell'ASPAL;

VISTA la Determinazione n. 8/ASPAL del 05/01/2017 "Posizioni dirigenziali vacanti (det.969/aspaldel 25.10.2016) – avviso per la manifestazione d'interesse per la copertura degli incarichi dirigenziali in assegnazione temporanea, in posizione di comando o attraverso il conferimento temporaneo di funzioni dirigenziali in attuazione dell'art. 19, commi 6 e 6ter del d.lgs. n. 165/2001 (D.G.R. 64/10 del 02.12.2016). Pubblicazione esiti istruttoria e conferimento incarichi", dirigenziale nella parte in cui è designata la Dott.ssa Federica Loi per il conferimento della posizione dirigenziale presso l'ASPAL;

VISTA l'intesa tra l'Assessorato degli Affari generale, personale e Riforma della Regione, Direzione generale dell'organizzazione e del personale e l'Agenzia Sarda per le politiche attive del lavoro - ASPAL , prot. 1614 del 20.01.2017, prot. ASPAL n. 4571 del 24.01.2017, con la quale la Dott.ssa Loi Federica viene assegnata temporaneamente all'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro dalla data di effettiva presa di servizio e per la durata di anni tre;

CONSIDERATO che la dott.ssa Federica Loi è l'unica figura dirigenziale che possiede i requisiti previsti dalla normativa per poter svolgere la funzione di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza;

Per le motivazioni di cui in premessa,

DETERMINA

Art. 1) di nominare la Dott.ssa Federica Loi, Responsabile per la prevenzione della corruzione e per l'attuazione della trasparenza dell'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro;

Art. 2) di comunicare la nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza all'ANAC, al Responsabile per la prevenzione della corruzione della Regione autonoma della Sardegna dott.ssa Michela Melis e all'Organismo Indipendente di Valutazione;

Art. 3) di pubblicare la presente determinazione sul sito internet dell'ASPAL nella sezione Amministrazione trasparente, nelle sottosezioni Disposizioni generali e Altri contenuti.

F.to
Il Direttore Generale
Massimo Temussi

Il Direttore del DIREZIONE GENERALE
F.to DOTT. MASSIMO TEMUSSI
Il Direttore Generale
F.to Dott. Massimo Temussi

Si certifica che la presente determinazione verrà pubblicata nell'Albo Pretorio di questa Agenzia per 15 giorni consecutivi